

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta Turbocoating spa per l'insediamento sito in Comune di Solignano Loc. Rubbiano, Via Mistrali, 7- Adozione di AUA Rif.SUAP 17/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1598 del 24/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Solignano;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 09/03/2016 prot. n. 1230, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/3374 del 09/03/2016, presentata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. nella persona del Sig. Nelso Antolotti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040, per il rilascio dell'Autorizzazione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata dal SUAP Bassa Val Taro con Provvedimento Unico n. 42/2013 successivamente aggiornato per modifiche non sostanziale con Provvedimenti Unici n. 233/2014 e n. 388/2014;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Fabbricazione di turbine e turboalternatori, trattamento e rivestimento dei metalli";
- che in data 18/04/2016 prot.n.PGPR/2016/5526 è pervenuta, trasmessa dal SUAP Comune di Solignano con PEC prot.n. 1929 del 16/04/2016, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/4131 del 23/03/2016;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO CHE:

nel corso dell'istruttoria è emerso che tra i titoli abilitativi per cui viene richiesta l'AUA è inoltre presente:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Solignano in data 20/03/2013 provvedimento unico n. 42/2012;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi tenutasi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., in data 20/04/2016 e conclusasi nel seguente modo "*...concorda di chiudere favorevolmente questa seduta di conferenza di servizi e quindi i propri lavori, fatto salvo il recepimento del parere definitivo del Comune di Solignano in merito alla matrice scarichi idrici ...*", il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica, favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5814 del 20/04/2016, valutata anche in relazione alla L. 26/90 Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata al verbale della conferenza di Servizi del 20/04/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza del Comune di Solignano prot.n. 1983 del 20/04/2016, allegato al verbale della conferenza di Servizi del 14/04/2016;
- il parere favorevole espresso da Montagna 200 S.p.A. nell’ambito della seduta della conferenza del 20/04/2016;
- il parere definitivo favorevole con prescrizioni del Comune di Solignano prot.n. 2278/2016 del 30/04/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/6897 del 05/05/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TURBOCOATING S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Nelso Antolotti, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040, relativamente all’esercizio dell’attività di “Fabbricazione di turbine e turboalternatori, trattamento e rivestimento dei metalli” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano prot.n. 2278/2016 del 30/04/2016 (Allegato 2) e nel parere di Montagna 2000 SpA rilasciato nel corso della Conferenza dei Servizi del 20/04/2016 (Allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5814 del 20/04/2016 e nel parere del Comune di Solignano prot.n.1983/2016 del 20/04/2016 allegati al Verbale della conferenza di Servizi del 20/04/2016 (Allegato 1) e nel parere definitivo del Comune di Solignano prot.n. 2278/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E79-E80, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.**

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5814 del 20/04/2016 e nel parere del Comune di Solignano prot.n.1983/2016 del 20/04/2016 allegati al Verbale della conferenza di Servizi del 20/04/2016 (Allegato 1) e nel parere definitivo del Comune di Solignano prot.n. 2278/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 10144/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 20/04/2016 – DITTA TURBOCOATING S.p.A.

Oggi mercoledì 20/04/2016, presso la sede dell'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Solignano (PR), Via Mistrali n. 7.

Sono stati convocati:

Comune di Solignano
SUAP Comune di Solignano
Montagna 2000 S.p.A.
Ditta TURBOCOATING s.p.A.
Arpae - Sezione Prov. le di Parma

Sono presenti:

Arpae - SAC di Parma	Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Francesco Piccio
SUAP Comune di Solignano	Gabriella Toscani
Montagna 2000 S.p.A.	Pietro Cacchioli (delegato)
Ditta TURBOCOATING S.p.A.	Vaniel Nervo (RSPP della Ditta con delega ambientale), Stefano Dondi (consulente della Ditta), Erica Montanari (consulente della Ditta)

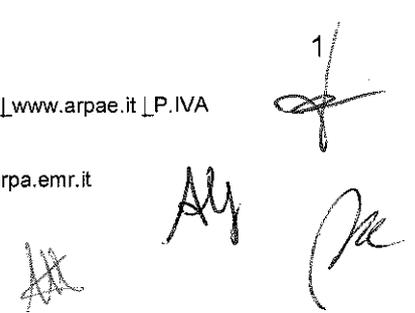
Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/5043 del 08/04/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Solignano;
- Arpae – Sezione Provinciale di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 11:10.

L'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi. Comunica che, a seguito della convocazione della presente conferenza di servizi risultano pervenuti:

- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Solignano prot.n. 1983 del 20/04/2016, di cui dà lettura, allegato al presente verbale quale parte integrante;

1


- il parere favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma, di cui dà lettura, allegato al presente verbale quale parte integrante.

La Ditta ribadisce che la denominazione delle nuove emissioni è:

E 79 (Impianto HVOF 3/A);

E 80 (Impianto HVOF 3/B).

La conferenza ne prende atto.

Montagna 2000 S.p.A. chiede chiarimenti relativamente al recapito delle acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali.

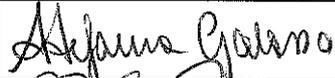
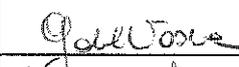
La Ditta dichiara che le acque meteoriche di pertinenza sopra richiamate recapitano nella fognatura pubblica di acque bianche.

Montagna 2000 S.p.A. esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

La Conferenza, a fronte di quanto emerso nella presente seduta, constatato quindi che risultano pervenuti ed espressi i pareri favorevoli relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, concorda di chiudere favorevolmente questa seduta di conferenza di Servizi e quindi i propri lavori, fatto salvo il recepimento del parere definitivo del Comune di Solignano in merito alla matrice scarichi idrici.

La seduta si chiude alle ore 12:05.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Stefania Galasso	
Montagna 2000 S.p.A.	Pietro Cacchioli	
Suap Comune di Solignano	Gabriella Toscani	
Ditta TURBOCOATING S.p.A.	Vaniel Nervo	



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 1983 / 2016

Pratica edilizia- AUT. EMISSIONI 4EMIS/2016 pervenuta il 09/03/2016 prot. 1242
Pratica Suap n. 17/2016 del 25/02/2016

Solignano, 20/04/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**
Piazzale della Pace n. 1
43123 Parma
inviata tramite pec
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c.. al **RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**
Piazza U. Bertoli n. 1
43040 SOLIGNANO (PR)
inviata tramite pec
protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

oggetto: pratica edilizia Suap n. 17/2015 – aut. emissioni 4EMIS/2016 pervenuta il 09/03/2016 prot. 1242 intestata alla ditta Turbocoating SPA per "istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale emissioni in atmosfera e impatto acustico" per l'attività di costruzione, riparazione, trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetico ed affini, posto comune di Solignano, via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano – nulla osta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTI:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 09/03/2016 prot. 1242;
- le integrazioni pervenute in data 16/04/2016 prot. 1934;
- la convocazione della Conferenza dei Servizi pervenuta il 09/04/2016 prot. 1806;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. EMISSIONI 4EMIS/2016 pervenuta il 09/03/2016 - SUAP n. 17/2016 del 25/02/2016 - presentata dalla ditta Turbocoating SPA - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal sig. Antolotti Nelso - Codice Fiscale NTLNLS49C19L672F, per "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59 per l'attività di fabbricazione di turbine e turboalternatori e trattamento e rivestimento dei metalli posto comune di Solignano, via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano;
- La documentazione pervenuta in data 09/03/2016 prot. 1292 e le successive integrazioni, che risulta infine completa ed in particolare:
 - Valutazione di Impatto Acustico previsionale predisposta dal tecnico abilitato competente in Acustica Ambientale dott. Giuseppe Milli
 - Descrizione del ciclo produttivo: nuove Emissioni E79 ed E80 (nell'installazione di n.1 impianto di riporto tramite tecnica di spruzzatura termica denominata HVOF) e modifica sostanziale Emissione E75 (n. 1 banco di finitura di nuova installazione e collegato all'emissione attuale E75) e relativi impianti di abbattimento;
 - Richiesta di eliminare il limite inferiore di portata aspirata per tutti i punti emissivi riportati nello stato futuro di cui all'Allegato N.01
 - dichiarazione in merito alle acque meteoriche ed in merito all'invarianza delle condizioni di esercizio rispetto a quelle attualmente autorizzate con provvedimento conclusivo del procedimento unico SUAP Bassa Val Taro n.42/2012 del 20/03/2013 riguardante lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, che recapitano in pubblica fognatura comunale. Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto dichiarato per l'ottenimento dell'autorizzazione in essere citata.

VISTA inoltre la propria impossibilità a partecipare alla Conferenza dei Servizi per impegni d'ufficio irrevocabili:



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

DATO ATTO che:

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni";
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 191) nella tavola 20ter vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2016 che nomina i responsabili dei Servizi fino al 30/04/2016;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per impatto acustico ;

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;
- che la pratica è stata registrata con il numero 4EMIS/2016 del 09/03/2016;
- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.

- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti



RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA E URBANISTICA

(arch. Patrizia Arduini)

Rif. Arpae PGPR 3374 del 09/03/2016
Sinadoc: 10144/16

Posta interna

Arpae -SAC (Struttura Autorizzazioni e
Concessioni)

Oggetto: D.P.R.n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
Rif. SUAP: n° 17/2016

Ditta: Turbocoating S.p.A Via Mistrali n.7

Dall'esamina:

della documentazione inerente la pratica n° 17/2016 pervenuta in data 09/03/2016 Prot. n. 3374 , relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta Turbocoating S.p.A, con sede legale e stabilimento sito in Via Mistrali n. 7 loc. rubbiano Comune di Solignano, che effettua attività di rivestimento di elementi metallici per turbine per le matrici

- emissioni in atmosfera
- rumore

e per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni :

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dallo Sportello Unico Val Ceno con Provvedimento conclusivo del procedimento unico provvedimento unico n. 233/2014 del 05/11/2014 del SUAP Bassa Val Taro.;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per "applicazione di riporti di materiali metallici o ceramici" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) le modifiche apportate consistono nell'installazione di un nuovo impianto di riporto al plasma HVOF e installazione di un ulteriore banco di finitura convogliato nella già esistente emissione E75;
- 4) sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso, con

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'AlI. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) ;
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 10) è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
 - E45 Aerazione;
- 11) è stata dichiarata la presenza di impianti termici sottoposti alle disposizioni del Titolo II della parte V del D.Lgs. 152/06 e smi a cui corrispondono le emissioni
 - E33 Impianto termico uffici/spogliatoi
 - E34 Impianto termico capannone.

si ritiene che:

la ditta Turbocoating Spa, Gestore degli impianti Sig. Antolotti Nelso, con sede legale in via Mistrali n. 7, località Rubbiano, Comune di Solignano, possa essere autorizzata dall'ente competente in base a quanto previsto dall'art. 269 comma 2, Parte Quinta D.L.vo 152/06 per scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "applicazione di riporti di materiali metallici o ceramici" da svolgere negli impianti siti in via Mistrali n. 7, località Rubbiano, Comune di Solignano, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.L.gs 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI AUTORIZZATE

EMISSIONE N. 01 "Riporto al plasma LVPS_1/A".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	10 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h

Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 "Riporto al plasma LVPS_2".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	10.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 "Riporto al plasma APS_2".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 “Riporto al plasma APS_4”.

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 08 “Riporto al plasma HVOF_1/APS3”.

EMISSIONE N. 09 “Riporto al plasma HVOF_2/A”.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 "Aspirazione banchi di finitura + 1 sabbiatrice".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale.....	16.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- EMISSIONE N. 11 "Pompa da vuoto LVPS_1".
- EMISSIONE N. 12 "Pompa da vuoto LVPS_2".
- EMISSIONE N. 16 "Pompa da vuoto forno F1".
- EMISSIONE N. 17 "Pompa da vuoto forno F2".

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 19 "Sabbiatrice automatica+manuale".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo della sabbiatrice devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 20 "Banchi officina (ex E26)".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo di n. 2 sabiatrici, n. 1 banco di finitura e banchi di officina (ex E26), devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. 22 "Laser_1".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Il punto di emissione dopo filtrazione verrà convogliato all'interno del punto di emissione n. 23.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1,500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 23 "Laser_2".

Gli effluenti polverosi che si generano durante l'utilizzo dei 4 impianti di foratura laser devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad. laser	1.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/N
------------------------------	---	------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 27 "Cappa chimica".

EMISSIONE N. 28 "Aspirazione vasche di collaudo".

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di collaudo (fasi di impregnazione, drenaggio, asciugatura e trattamento con sviluppatore) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m
Sostanze Organiche Volatili		
(espressi come C-org. Tot.)	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 29 "Laser Cella 3".

Gli effluenti che si generano nell'area produttiva denominata "Laser Cella 3", in cui sono svolte operazioni di foratura laser - rivestimenti in aria - asciugatura vernice a base ossido di zirconio - riscaldamento resina mascherante etc., devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 30 "Forno di invecchiamento Hardening".

Gli effluenti che si generano durante l'utilizzo dei 3 forni destinati all'esecuzione della fase di trattamento termico devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 31 "CVD".

Gli effluenti gassosi provenienti:

da n. 4 punti posti sui cabinet contenenti gas di processo (punti A, B, C, D),

direttamente dall'impianto (reattori) attraverso il cool-trap (punto E),

da n. 2 punti posti sul cabinet di miscelazione dei gas di processo (punti F,G)

dalla vasca di neutralizzazione (punto H)

da n. 2 punti collegati a tubi flessibili per le operazioni di aspirazione localizzata durante la fase di pulizia dell'impianto (punti I, L)

dalla vasca di lavaggio (punto M)

devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	22	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Cloro e suoi composti inorganici (HCl)	1.6	g/h
--	-----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 32 "Cabina mascheratura".

Gli effluenti polverosi che si generano durante le fasi di travaso del prodotto mascherante e di applicazione dello stesso, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Portata massima tal quale	8.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	110	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 35 "Riporto al plasma APS_5".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 36 "1 sabbiatrice automatica e banco aspirato".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 37 "Sabbiatrice automatica".

(spostamento punto emissione da area APS4 ad area HVOF2)

Gli effluenti polverosi, che si generano in questa fase, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....2.000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....24 h
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 46 "Sabbiatrice".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale160 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....24 h
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 46B "Banchi di finitura".

Gli effluenti polverosi, che si generano dalle lavorazioni eseguite su n° 2 banchi di finitura, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare (ogni banco è dotato di sistema autonomo di aspirazione e filtrazione).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale banco 1.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale banco 2.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 47 "Sabbiatrice".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 47B "Banchi di finitura".

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale banco 1.....4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale banco 2.....4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale banco 3.....4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....24	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 48 "Sabbiatrice automatica".

Gli effluenti polverosi, che si generano in queste fasi , devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....24	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 52 "Riporto al plasma HVOF 2/B".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 53 "Riporto al plasma LPPS 3".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolata.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 54 "Pompa da vuoto LPPS 3".

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 57 "Sabbiatrice automatica per HVOF 2/B".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo della sabbiatrice devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 58 "Sabbiatrice automatica per LPPS 3".

Gli effluenti polverosi, che si generano durante l'utilizzo della sabbiatrice devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. 59 "Pack/Slurry".

Le fasi di preparazione componenti, riempimento delle cavità interne con polveri, recupero polvere, pulizia fori interni devono essere svolte in ambienti confinati. Le emissioni polverose devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 60 "Scrubber".

Gli effluenti gassosi che si generano durante l'insufflazione di gas inerte di lavaggio nel reattore devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da uno scrubber funzionante ad umido. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	3	m

Nella vasca di abbattimento dovrà essere mantenuto un pH pari a 7 ± 1

EMISSIONE N. 61 "Pompa da vuoto forno Pack/Slurry".

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	3	m

EMISSIONE N. 62 "Banco di finitura (brasatura)".

Gli effluenti polverosi, che si generano dalle lavorazioni eseguite sul banco di finitura, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 63 "Cappa chimica (brasatura)".

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di pulizia degli inserti con acetone devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 64 "Sabbiatrici manuali".

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Matériale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 67 "Banco di finitura CVD".
 EMISSIONE N. 68 "Banco di finitura LVPS2".

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 69 "Aspirazione n° 3 taglierine di laboratorio".

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 70 "Aspirazione reparto saldatura" e "Controllo liquidi penetranti".

Frazione "reparto saldatura"

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	1.350	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Frazione "controllo liquidi penetranti" (ex emissione E38)

Gli effluenti che si generano durante le operazioni di controllo manuale con liquidi penetranti devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Sostanze Organiche Volatili (espressi come C-org. Tot.)	3	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

EMISSIONE N. 71 "Banco aspirato reparto laser".

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni svolte sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 72 "Impianto VPS 4".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 74 "Aspirazione centralizzata pulizia".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 75 "Shot Peening".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della graniglia debbono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.320	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 76 "sabbiatrica ciambelloni".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia debbono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 77 "Impianto APS 6".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI NUOVE

EMISSIONE N. 79 "Impianto HVOF 3/A".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolata.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 80 "Impianto HVOF 3/B".

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui		
Nichel.....	1	mg/Nm ³
Cromo	1	mg/Nm ³
Cobalto.....	1	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E79-E80 si ritiene che:

1. la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
2. terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
3. il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
5. entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I controlli da effettuarsi , ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E01 – 02 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 19 – 20 – 22 – 23 – 29 – 31 – 32 – 35 – 36 – 37 – 46 – 46B – 47 – 47B – 48 – 50 – 52 – 53 – 57 – 58 – 59 – 60 – 62 – 64 – 67 – 68 – 71 – 72 – 74-75-76-77-79-80 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica utilizzata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (**elettrica utilizzata / metalli impiegati nei riporti/ acido cloridrico utilizzato/ acetone**)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Turbocoating Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	02087600348
Sede legale :	via Mistrali n. 7 – loc. Rubbiano - Solignano
Legale rappresentante :	Renato Pelati

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Sede locale impianti :	via Mistrali n. 7 – loc. Rubbiano - Solignano	
Coordinate UTM_X :		
Coordinate UTM_Y :		
Attività sede locale (C.C.I.A.):	riporto di materiali metallici o ceramici.	
Settore attività CRIAER:	4.13	
Indicatori di attività		
Indicatore 1	energia elettrica utilizzata [kWh/anno]	
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	13.000.000 [kWh/anno]	
Indicatore 2:	metalli utilizzati per i riporti	
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	acido cloridrico utilizzato	
Indicatore 4:	acetone utilizzato	
Parametri di esercizio		
Giorni/anno funzionamento :	220	
Altezza media sbocco emissione :	10 m	
Temperatura media emissioni :	ambiente	
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni		
kg/anno		
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	423	Kg/anno
Cloro e composti inorganici :	7,7	Kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	9502	Kg/anno

RUMORE

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;
- la zonizzazione acustica del Comune di Solignano;

considerato che:

l'istanza di AUA per la modifica degli impianti della ditta Turbocoating, posti a Solignano, località Rubbiano, in Via Mistrali è corredata da una valutazione previsionale di impatto acustico predisposta dallo studio Ecolav Service s.r.l., con sede a Carmagnola (TO), da parte di personale con qualifica di tecnico competente, ex art. 2 L 447/95.

La documentazione presentata si basa su valori strumentali della potenza sonora delle sorgenti che saranno attivate correlate con delle misurazione del livello di rumore residuo della zona effettuate in data 13/04/2014 e 26/01/2016, sia nel periodo diurno e sia in quello notturno.

L'estensore della valutazione previsionale in esame ha poi stimato il livello di rumore ambientale atteso presso i ricettori maggiormente esposti utilizzando la formula di calcolo

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Detto calcolo previsionale evidenzia il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica comunale per i periodi diurno e notturno.
Visto quanto sopra, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla previsione di impatto acustico da parte delle sorgenti sonore di cui trattasi, a condizione che dell'attivazione degli impianti in esame sia comprovata strumentalmente la correttezza dei calcoli matematici.

Tecnico istruttore

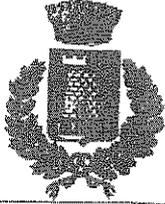
Cristina Marconi

La Responsabile del distretto
di Fidenza
Clara Carini

Tecnici incaricati:
emissioni in atmosfera: Marconi Cristina
rumore: Saglia Giovanni

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 2



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 2278 / 2016

Pratica edilizia- AUT. EMISSIONI 4EMIS/2016 pervenuta il 09/03/2016 prot. 1242
Pratica Suap n. 17/2016 del 25/02/2016

Solignano, 30/04/2016

Spett.le AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC
Piazzale della Pace n. 1
43123 Parma
inviata tramite pec
aoppr@cert.arpa.emr.it

e p.c.. al RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO
Piazza U. Bertoli n. 1
43040 SOLIGNANO (PR)
inviata tramite pec
protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

oggetto: pratica edilizia Suap n. 17/2015 – aut. emissioni 4EMIS/2016 pervenuta il 09/03/2016 prot. 1242 intestata alla ditta Turbocoating SPA per “istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale emissioni in atmosfera e impatto acustico” per l’attività di costruzione, riparazione, trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetico ed affini, posto comune di Solignano, via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano – nulla osta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

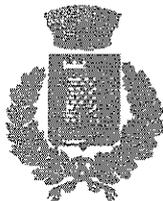
VISTI:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 09/03/2016 prot. 1242;
- le integrazioni pervenute in data 16/04/2016 prot. 1934;
- la convocazione della Conferenza dei Servizi pervenuta il 09/04/2016 prot. 1806;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per modifica sostanziale emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. EMISSIONI 4EMIS/2016 pervenuta il 09/03/2016 - SUAP n. 17/2016 del 25/02/2016 - presentata dalla ditta Turbocoating SPA - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal sig. Antolotti Nelso - Codice Fiscale NTLNLS49C19L672F, per “Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59 per l’attività di fabbricazione di turbine e turboalternatori e trattamento e rivestimento dei metalli posto comune di Solignano, via Mistrali n. 7, loc. Rubbiano;
- La documentazione pervenuta in data 09/03/2016 prot. 1292 e le successive integrazioni ed in particolare:
 - dichiarazione in merito alle acque meteoriche ed in merito all’invarianza delle condizioni di esercizio rispetto a quelle attualmente autorizzate con provvedimento conclusivo del procedimento unico SUAP Bassa Val Taro n.42/2012 del 20/03/2013 riguardante lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, che recapitano in pubblica fognatura comunale. Non si evidenziano variazioni rispetto a quanto dichiarato per l’ottenimento dell’autorizzazione in essere citata.

VISTO, inoltre, il verbale di Conferenza dei Servizi del 20/04/2016 dal quale emerge che la Società Montagna 2000 SPA esprime parere favorevole allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e, di conseguenza, la necessità di recepire il parere definitivo del Comune di Solignano in merito alla matrice scarichi idrici;

RIBADITO che:

- l’area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V “aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni”;
- l’area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 191) nella tavola 20ter vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- Il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2016 che nomina i responsabili dei Servizi fino al 30/04/2016;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per le matrici rumore ed emissioni in atmosfera:

- che si conferma quanto espresso nel precedente parere inviato prot. 1983 del 20/04/2016;

Per la matrice scarichi

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura;
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali, in particolare il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA E URBANISTICA

Patrizia Arduini

(arch. Patrizia Arduini)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.